



Tel. 0331 635718
 Fax 0331 679586
 info@isisfacchinetti.edu.it
 https://isisfacchinetti.edu.it



ISIS "C. Facchinetti"
 Sede: via Azimonti, 5 - 21053 Castellanza

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE



Rev. 2.1 del
 21/05/19

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

CLASSE 4 DCH Anno scolastico 2019/2020

Adattamenti della programmazione introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 24 febbraio

Competenze, abilità e conoscenze modificate rispetto al piano delle UDA (da compilare in successione per ogni disciplina)-file unico

DISCIPLINA: ITALIANO

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<u>UDA 1 LA CIVILTÀ' BAROCCA E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA già affrontata</u>
<u>UDA 2 IL TEATRO DEL SEICENTO</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA già affrontata</u>
<u>UDA 3 L'ETA' DEI LUMI IN FRANCIA E IN ITALIA</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA già affrontata</u>
<u>UDA 4 NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA in parte già affrontata . Lo studio del Manzoni verrà alleggerito nei testi</u>

ha formattato: Colore carattere: Automatico, Evidenziato

ha formattato: Colore carattere: Automatico, Evidenziato

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<u>UDA 5 LABORATORIO DI COMUNICAZIONE</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche</u>
---	---	---	---

DISCIPLINA: STORIA

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<u>UDA 1 L'EUROPA DEL '700</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA già ultimata</u>
<u>UDA 2: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>UDA già ultimata</u>
<u>UDA 3: LA COSTRUZIONE DELLO STATO NAZIONALE ITALIANO NEL CONTESTO EUROPEO</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>I problemi dell'Italia unita verranno affrontati tramite ricerche effettuate dai ragazzi</u>
<u>UDA 4 EUROPA E RESTO MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale</u>	<u>Introduzione a: - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale. - Stati-nazione e nuovi</u>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

			<u>equilibri. - L'imperialismo e il mondo extraeuropeo. verranno affrontati tramite ricerche effettuate dai ragazzi</u>
--	--	--	---

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: INGLESE

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<u>UDA restanti come da piano di lavoro iniziale.</u>	<u>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</u>	<u>Come da piano di lavoro iniziale.</u>	<u>Come da piano di lavoro iniziale.</u>

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<p>UDA n. 1 Titolo: <u>La percezione del proprio corpo e lo sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u></p> <p>Asse: Tecnico Scientifico</p> <p>Nucleo fondante: 1 - "La percezione di sé e il</p>	<p>S1 - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale, artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.</p>	<p>Riconoscere i gesti e le azioni nei vari ambiti e individuarne gli aspetti essenziali. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici</p>	<p>Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive”</p> <p>Ore: 14 Periodo: 2° Pentam.</p>		<p>Discriminare le informazioni temporali e corporee per il controllo del movimento. Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato.</p>	<p>Conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la coordinazione dinamica generale e per saperla mantenere.</p>
<p>UDA n. 3 Titolo: <u>I benefici derivanti da uno stile di vita sano e attivo e dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.</u></p> <p>Asse: Tecnico Scientifico</p> <p>Nucleo fondante: 3 - "Salute, benessere, Sicurezza e prevenzione" 4 - "Relazione con 'ambiente naturale e tecnologico "</p> <p>Ore: 6 Periodo: 2° Pentam.</p>	<p>S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p>	<p>Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso. Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 4 Titolo: <u>I benefici derivanti da uno stile di vita sano e attivo e dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.</u></p> <p>Asse: Tecnico Scientifico</p> <p>Nucleo fondante: 3 - "Salute, benessere, Sicurezza e prevenzione" 4 - "Relazione con 'ambiente naturale e tecnologico "</p> <p>Ore: 6 Periodo: 2° Pentam.</p>	<p>S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, sugli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p>	<p>Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso. Conoscenza degli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato; dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</p>
		<p>Utilizzare software più comuni per produrre programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate.</p>	<p>Conoscenza dei principi di base della "Teoria dell'Allenamento".</p>
<p>UDA n. 5 Titolo: <u>Cittadinanza e sport</u></p>	<p>C1- Imparare ad imparare</p>	<p>Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per</p>	<p>Conoscenza delle tecniche motorie.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Asse: Cittadinanza Nucleo fondante: 2 - "Lo sport, le regole e il <i>fair play</i> " Ore: 10 Periodo: 2° Pentam.		consolidare conoscenze e abilità motorie ed elaborare nuove competenze.	
	C3- Comunicare	Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Conoscenza del lessico specifico della disciplina
	C5- Agire in modo autonomo, responsabile	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Praticare gli sport Individuali/di squadra, consolidando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali	Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: RELIGIONE

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<p>UDA N. 2 Titolo: LA SOCIETA' MULTIETNICA Nucleo fondante: Confronto tra concetto di vita cristiano con quello di altre religioni o sistemi di pensiero</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero</p>	<p>Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale: i dieci comandamenti.</p>
<p>UDA N. 3 Titolo: I NUOVI SCENARI DEL RELIGIOSO Nucleo fondante : La ricerca di una identità perduta</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Giustizia e pace, libertà e fraternità nei nuovi movimenti religiosi.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: MATEMATICA

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA n. 3 Limiti e continuità	M5, M6	<p>Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche della funzione rappresentata, anche in relazione ai concetti di limite e di continuità.</p> <p>Calcolare limiti e risolvere le principali forme di indecisione.</p> <p>Lo studio di funzione basato sui limiti: individuare asintoti, tracciare il grafico "probabile" di una funzione.</p> <p>Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti, produrre esempi e controesempi.</p>	<p>Operazioni sui limiti, forme di indecisione e loro risoluzione (per funzioni algebriche). Infiniti e infinitesimi. Limiti notevoli.</p> <p>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Continuità. Discontinuità e classificazione.</p> <p>Studio di funzione: classificazione, dominio, simmetrie, zeri e segno, limiti ai confini del dominio ed eventuali asintoti, grafico "probabile".</p>
UDA n. 4 Il calcolo differenziale e lo studio di funzione	M5, M6, M7	<p>Determinare la derivata in un punto applicando la definizione. Determinare la derivata mediante le regole di derivazione.</p> <p>Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</p>	<p>Il concetto di retta tangente ad una curva e definizione di derivata: definizione geometrica e traduzione algebrica come limite del rapporto incrementale.</p> <p>Continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione. Derivata di funzioni composte e delle funzioni inverse, notazione di Leibnitz. Equazione della retta tangente al grafico.</p> <p>Significato del segno della derivata prima.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: ORGANICA

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILIT A' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA:Laboratorio			Gli argomenti di laboratorio si limitano a quelli svolti fino al mese di febbraio

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA: ANALISI CHIMICA

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UdA n. 1 Titolo: l'equilibrio chimico	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	UDA già ultimata
UDA n. 2 Titolo: Potenziometria	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	UDA già ultimata (a parte la descrizione degli elettrodi di riferimento, a vetro e selettivi: si valuterà successivamente se trattarli)
UDA n. 3 Titolo: spettrofotometria IR	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale	Non vengono effettuate modifiche rispetto alla programmazione iniziale

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

UDA n. 4 Titolo: Metodi Spettrofotometrici	Per quanto riguarda la parte di laboratorio, non verrà svolta la parte pratica, ma solo la parte progettuale (metodo della retta di taratura)	Per quanto riguarda la parte di laboratorio, non verrà svolta la parte pratica, ma solo la parte progettuale (metodo della retta di taratura)	Per quanto riguarda la parte di laboratorio, non verrà svolta la parte pratica, ma solo la parte progettuale (metodo della retta di taratura)
--	---	---	---

DISCIPLINA: TECNOLOGIE CHIMICHE

UDA	COMPETENZE della UDA	ABILITA' UDA	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
UDA n. 1 Nucleo fondante: Fondamenti chimico-fisici delle operazioni unitarie Titolo: I sistemi termodinamici e il primo principio della termodinamica	P1 P4 P6 P11	Utilizzare sistematicamente le unità di misura. ·Applicare il primo principio della termodinamica ·Calcolare calore e lavoro scambiati tra sistema ed ambiente (trasformazioni isobare, isocore, isoterme).	Definizione e concetti fondamentali: ambiente, sistema variabili di stato, energia interna e primo principio principio zero della termodinamica calore specifico, entalpia

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 2</p> <p>Nucleo fondante: Fondamenti delle operazioni unitarie</p> <p>Titolo: Bilanci di materia e di energia</p>	<p>P1</p> <p>P4</p> <p>P6</p>	<p>Definire il concetto di bilancio di materia e di energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Distinguere tra bilanci di materia globali e ai singoli componenti. ·Riconoscere il tipo di regime: stazionario o transitorio. ·Riconoscere i contributi di energia trasferita associata ai flussi in transito. ·Individuare calore e lavoro scambiati tra sistema e ambiente. ·Applicare le equazioni di bilancio e di energia in generici sistemi. 	<p>Equazioni di bilancio e principio di conservazione. ·Bilanci di materia in regime stazionario e transitorio, bilanci parziali di materia in sistemi a più componenti, bilanci di materia in sistemi con reazioni chimiche, conversione, resa, selettività</p> <p>·Bilanci di energia in sistemi aperti: scambi di lavoro in sistemi aperti, energia associata ai flussi in entrata e in uscita, equazione di bilancio in sistemi aperti stazionari, bilanci in sistemi con reazioni chimiche e dinamici</p>
---	-------------------------------	--	--

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 3</p> <p>Nucleo fondante: Fondamenti delle operazioni unitarie</p> <p>Titolo: Lo scambio termico e gli scambiatori di calore</p>	P1	Descrivere i vari meccanismi di trasferimento di calore e associarvi le equazioni di trasferimento opportune.	Equazioni di trasferimento
	P4		·Conduzione: interpretazione particellare, equazione di Fourier per superfici piane, conducibilità dei materiali, equazione di Fourier per superfici piane composte.
	P6	·Applicare correttamente le equazioni di trasferimento.	
	P7		·Convezione: equazione di trasferimento, coefficiente di pellicola.
	P8	·Descrivere quantitativamente i sistemi tramite le equazioni di bilancio e di trasferimento	·Irraggiamento: emissione da corpo nero e da corpo grigio, equazione di trasferimento
	P10		
	P11	·Scegliere la disposizione dei flussi più opportuna in funzione dei fluidi trattati.	·Scambiatori di calore: a doppio tubo con scambi in equicorrente e in controcorrente, coefficiente di trasferimento locale, equazione di trasferimento globale, differenza di temperatura media logaritmica, fattori di sporcamento, equazioni di bilancio e calcoli di dimensionamento; scambiatori a fascio tubiero, condensatori e ribollitori; controllo di temperatura negli scambiatori
		·Applicare le equazioni di bilancio e trasferimento per determinare la superficie di scambio termico di scambiatori, condensatori e ribollitori.	
		·Individuare correttamente le temperature utili per calcolare la media logaritmica delle differenze di temperature.	
		·Interpretare e produrre schemi di processo relativi a scambiatori di calore completi di controllo automatico.	

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 4</p> <p>Nucleo fondante: Fondamenti chimico-fisici dei processi</p> <p>Titolo: secondo e terzo principio della termodinamica</p>	<p>P1</p> <p>P4</p> <p>P6</p> <p>P7</p> <p>P11</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Enunciare il secondo principio della termodinamica. ·Descrivere le proprietà caratteristiche delle trasformazioni che costituiscono i cicli termodinamici trattati ·Definire l'energia libera. ·Enunciare il terzo principio della termodinamica. ·Utilizzare i diagrammi entropici. ·Applicare il calcolo della variazione entropica ad alcuni casi notevoli di trasformazioni, miscelazioni e transizioni di fase. ·Utilizzare le grandezze funzioni di stato entalpia, entropia ed energia libera per valutare la spontaneità o meno delle trasformazioni 	<p>Le macchine termiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Secondo principio: ciclo di Carnot, rendimento delle macchine irreversibili. ·Entropia: calcolo della variazione di entropia in trasformazioni particolari (isoterma, isocora e isobara reversibili). ·Il terzo principio della termodinamica. ·Energia di Gibbs, energia di Helmholtz: applicazioni, equazione di Clapeyron.
---	--	---	--

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 5</p> <p>Nucleo fondante: Operazioni unitarie</p> <p>Titolo: Evaporazione e Concentrazione</p>	P1	Descrivere le caratteristiche tecniche e costruttive dei principali evaporatori.	Concetto di operazione unitaria e processo unitario.
	P4		
	P6	·Descrivere il comportamento reale delle soluzioni.	·Evaporazione: Importanza e applicazioni industriali, principi fondamentali sui cui si basa il processo, leggi di Clausius Clapeyron e di Trouton, diagramma di Durhing , tipi e classificazione degli evaporatori, apparecchiature ausiliarie, Dimensionamento degli evaporatori.
	P7		
	P8	·Descrivere i vantaggi e le condizioni applicative degli impianti a multiplo effetto.	
	P10		
	P11	<p>·Applicare i bilanci di materia ed energia ai singoli evaporatori.</p> <p>·Applicare i bilanci di materia ed energia per il dimensionamento degli impianti a effetto mutiplo.</p> <p>·Interpretare e disegnare , secondo le norme UNICHIM, gli schemi dei processi trattati.</p>	<p>·Evaporatori a multiplo effetto: importanza e determinazione del numero di effetti, in equicorrente e in controcorrente, bilancio di materia e energia.</p> <p>·Schema di processo con relativi controlli e regolazione nei processi di evaporazione a multiplo.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

<p>UDA n. 6</p> <p>Nucleo fondante: Operazioni unitarie</p> <p>Titolo: Igrometria ed Essiccamento</p>	P1	Descrivere le caratteristiche dell'aria umida in funzione delle variabili termodinamiche.	Importanza e applicazioni industriali del condizionamento dell'aria e dell'essiccamento.
	P4		
	P6	·Descrivere i principi e le tecniche su cui si basa l'operazione di essiccamento.	·L'equilibrio gas-liquido: condizioni e fattori che possono influenzare l'equilibrio gas-liquido, variabili igrometriche, importanza ed utilizzo del diagramma igrometrico
	P7		
	P8	·Utilizzare il diagramma igrometrico per risolvere calcoli relativi all'aria umida ed alle apparecchiature di essiccamento.	·Il condizionamento dell'aria, l'essiccamento dei materiali: bilanci di materia ed energia nell'essiccamento.
	P10		
	P11	·Applicare i bilanci di materia per il dimensionamento di massima degli essiccatori. ·Interpretare e disegnare , secondo le norme UNICHIM, gli schemi dei processi trattati	·Apparecchiature usate per l'essiccamento. ·Schema di processo con relativi controlli e regolazione nei processi di essiccamento (in base alle norme UNICHIM).

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

UDA n. 7 Nucleo fondante: Fondamenti chimico-fisici dei processi Titolo: Cinetica chimica, catalisi, reattori	P1	Definire la velocità di reazione.	Velocità di reazione e temperatura:
	P4	·Descrivere, tramite l'equazione di Arrhenius, le grandezze che influenzano le costanti cinetiche.	velocità di reazione al variare di concentrazione e temperatura.
	P6		·Catalisi e catalizzatori: selettività e attività, catalisi omogenea ed eterogenea.
	P7	·Descrivere le caratteristiche principali dei catalizzatori e della catalisi.	·Reattori chimici: continui e discontinui, tubolari, a letto fluido
	P8		
	P10	·Descrivere i principali modelli di reattori chimici. ·Saper verificare l'ordine di reazione. ·Saper calcolare la costante cinetica.	
P11			

Competenze trasversali che saranno oggetto di valutazione sia formativa sia sommativa: (elencare)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e

Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati: (e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Google education, Moodle Teams di office 365,-WhatsApp)

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Materiali di studio che verranno proposti: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)

Modalità di verifica formativa: (restituzione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Tempi per la valutazione formativa:(indicare ogni quanto tempo si intende produrre la valutazione formativa) si dà libertà al singolo docente di decidere i tempi in base alla modalità scelta di DAD e alla propria disciplina, e comunque prima della fine dell'anno scolastico.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: gli studenti con DSA o con Bisogni educativi non certificati potranno ricorrere alla videoscrittura e alla lettura automatica dei testi come strumenti compensativi, potranno quindi far avere al docente i compiti richiesti in forma digitale, fotografando compiti scritti a mano o negli strumenti che riterranno più opportuni

(riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati)

Per gli Studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.

Nota per la compilazione: trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, pur tenendo conto dell'esperienza maturata in queste settimane di sperimentazione, potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Luogo e data Castellanza 7 aprile 2020

Firma Chiara Montesana

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Pianificazione attività didattiche online: indicare materia e docente 4DCH

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9:00-10:00	CHIMICA ORGANICA- DECARLO	INGLESE- FOGLIA		IMPIANTI - PALMIERI	
10:00- 11:00	IMPIANTI - PALMIERI	SCIENZE MOT.- CRESPI		CHIMICA ORGANICA DECARLO	ANALISI CH - ZENARI- SANNAZZARO
11:00- 12:00	STORIA- MENTESANA	ITALIANO - MENTESANA	STORIA- MENTESANA	ITALIANO MENTESANA	ANALISI CH- ZENARI- SANNAZZARO
12:00- 13:00	ANALISI CH - ZENARI- SANNAZZARO	MATEMATICA - ZARLI	IMPIANTI- PALMIERI	INGLESE FOGLIA	RELIGIONE - PALAZZI
13:00- 14:00	ANALISI CH - ZENARI- SANNAZZARO			MATEMATICA ZARLI	
14:30- 15:30					
15:30- 16:30					